

UN'EXTRALIGHT SENZA RIMPIANTI ADDIO COPPA MA IL CUORE RESTA

Ceccarelli rivede la sconfitta di Trieste: «Abbiamo dato comunque un segnale forte di maturità»



Gabriele Ceccarelli, coach della XI Extralight Montegranaro

BASKET SERIE A2

MONTEGRANARO Tutte le vittorie si somigliano, ogni sconfitta invece ha una sua storia da digerire e ricordare per non replicare gli errori che l'hanno creata. Ci sono sconfitte poi che non lasciano l'amaro in bocca se non per l'obiettivo che fanno sfuggire. La XI Extralight Montegranaro esce sconfitta dal Palarubini di Trieste, dove ha affrontato una squadra più forte, con disponibilità economiche e obiettivi molto più alti e che sul campo ha fatto il solo errore di sottovalutare i gialloblù una volta segnato il canestro del +20 a 5 minuti dalla fine. La Poderosa deve ripartire da quell'orgoglio che le ha consentito di risalire di 13 punti in meno di trecento secondi, lo stesso che è lecito provare dopo un girone di andata da 10 vittorie e 5 sconfitte, quattro delle quali in trasferta contro avversarie ben attrezzate e sostenute da blasone e tifoserie calde.

«Oltre i nostri obiettivi»

Lo stesso orgoglio che coach Gabriele Ceccarelli ha voluto sottolineare a caldo in conferenza stampa dopo la partita e che sente alla ripresa degli allenamenti per costruire il girone di ritorno. «Senza la Coppa Italia di mezzo avrei definito la gara contro Trieste in modo totalmente positivo, così come abbiamo fatto un grande girone di andata. Finiamo con gli stessi punti di Udine e Ravenna che abbiamo affrontato fuori casa: bravi loro che giocheranno la Coppa, ma bravissimi anche noi ad andare oltre i nostri obiettivi».

Adesso la concentrazione si sposta sulla corsa ai play off che appaiono alla portata dei gialloblù che in quindici partite di A2 non sono mai stati dominati da nessuno, nemmeno da quella Alma costruita per tornare nel-

Domenica si torna al PalaSavelli con l'anticipo alle 12 in diretta

televisiva contro Ferrara

la massima serie. «Abbiamo speso tante energie nei primi venti minuti - ricorda il capitano Valerio Amoroso - così siamo andati in difficoltà nel terzo quarto, ma i ragazzi più giovani sono entrati a tutta e ci hanno dato la spinta per non mollare e li voglio ringraziare per questo». Una scossa che ha prodotto il prodigioso recupero culminato col tiro di Lorenzo Maspero che poteva valere il -4. «Probabilmente non avevamo possibilità di vincere, però nessuno come noi ha fatto faticare Trieste a casa sua - ed ecco che la parola orgoglio torna - li abbiamo costretti a rimettere i titolari in campo». Una prova di maturità da parte degli under della XI Extralight che capitano Amoroso vuole sottolineare: «i ragazzi hanno dimostrato di valere questa categoria e hanno dato un segnale forte di maturità in vista della seconda parte del campionato».

«Altre quindici partite così»

Secondo coach Ceccarelli l'Alma «ha una panchina che potrebbe qualificarsi ai playoff», e infatti ha sfruttato l'ottima serata del play di scorta Prandin, che ha messo in difficoltà il solitamente lucidissimo Eugenio Rivali, e del lungo Cittadini. Oltre alla straordinaria prestazione del top scorer Daniele Cavaliere, uno che a Montegranaro ricordano tutti. Tutto questo e la sconfitta della Termoforgia Jesi a Ravenna vogliono dire niente Coppa Italia, «non abbiamo avuto fortuna - taglia corto Ceccarelli - ma firmerei per altre quindici partite così al ritorno». A marzo i gialloblù avranno una settimana di riposo, nel dispiacere potrebbe essere un fattore positivo per preparare lo sprint finale. Domenica si torna al PalaSavelli con l'anticipo delle 12 in di-

retta televisiva contro Ferrara. La società non molla, riapre la campagna con un mini abbonamento per le rimanenti otto gare da giocare in casa. «Sarà un'esperienza interessante, nei prossimi giorni ci alleneremo a quell'ora per essere al meglio».

Gianluca Ciucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La volata

Quelle final eight senza marchigiane

● Sarà senza squadre marchigiane la seconda edizione della Coppa Italia organizzata dalla Lega nazionale pallacanestro nella nostra regione. La prima volta fu nel 2006 e Pesaro ospitò e si aggiudicò la rassegna. L'edizione 2018 del trofeo, che vede coinvolte otto squadre di serie A2 Old wild west e altrettante di serie B a disputarsi le due coppe, si disputa al PalaTricoli di Jesi e al Fontescodella di Macerata tra il 2 e il 4 marzo. La Termoforgia ha strappato alla XI Extralight la Coppa due volte: prima l'organizzazione nel ballottaggio di novembre, e poi la possibilità di giocarsela sul campo non battendo Ravenna in trasferta. Questi gli accoppiamenti dei quarti di A2, gare tutte a Jesi: Trieste-Tortona, Biella-Udine, Casale-Ravenna e Bologna-Trapani. Questi gli accoppiamenti dei quarti di finale della serie B che si giocheranno a Macerata: Omegna-Pescara, San Severo-Firenze, Cento-Palestrina e Barcellona Pozzo di Gotto-Piacenza.